

stinatari di queste pagine – apparse come rubrica fissa del periodico parrocchiale *Piccola Città* di Roseto degli Abruzzi – sono principalmente gli adulti (genitori, tutori, insegnanti, personale delle istituzioni...), quotidianamente a contatto con i minori per difenderli nei loro diritti e istruirli nei loro doveri. (BS)

TERZARIOL P., *La rotta dei pescatori*. Per un rinnovamento della pastorale. Elledici, Leumann (TO) 2009, pp. 96, € 7,00.

Ecco un'efficace riflessione pastorale sulla necessità di dare un "volto missionario" alla parrocchia "in un mondo che cambia". Nel titolo risuona l'invito di Gesù a prendere il largo, espressione attuale più che mai, in questi tempi in cui si è tentati di rinchiudersi nelle proprie chiese, nostalgici di un passato che non c'è più e incerti su un futuro che non riusciamo a disegnare. In queste pagine si delinea una prospettiva pastorale che alcune comunità parrocchiali stanno da tempo rielaborando, adottando strategie nuove nel campo dell'evangelizzazione. Un invito rivolto a tutti i credenti sulla responsabilità di essere "missionari" nel proprio contesto di vita con pazienza e lungimiranza. (MP)

TAGORE R., *Il tremendo gioco della gioia*. EMI, Città di Castello (PG) 2009, pp. 186, € 12,00.

Tagore (1861-1941), premio Nobel per la letteratura nel 1913, è il più grande scrittore bengalese e diede vita alla scuola di Santiniketon, ancora oggi operante in Bangladesh a livello universitario. In

questo volume sono riportate, per la prima volta tradotte in italiano direttamente dal bengoli, trentuno lezioni-meditazioni da lui tenute dal 1911 al 1914. In esse Tagore sviluppa a tutto campo la sua visione della realtà "uomo", cioè di colui che «si muove alla ricerca di se stesso» e che, «se non trova se stesso, non ha nessuna possibilità di trovare Colui che abita nel suo intimo». Per Tagore questo imperativo categorico è la «chiamata alla verità antica che alberga dentro ciascuno di noi». Non è facile leggere queste pagine, tanto è perentorio, continuo, insistente l'invito a rescindere i legami con le cose terrene per arrivare a conoscere il vero volto della gioia che dimora dentro di noi. Quando un uomo è penetrato così profondamente in se stesso da poter

dire: «In me si manifesta il Creatore!» – dice Tagore –, allora tutta l'umanità è in festa, tutti gli esseri viventi gioiscono. Sono pagine che risentono della formazione "occidentale" di Tagore e della sua conoscenza della filosofia greca, ma sono anche pagine in cui possiamo trovare tanti punti di contatto con la mistica cristiana. Sono, in ogni caso, pagine che commuovono e rasserenano. (R. Gamba)

GRÜN A., *50 rituali per la vita*. Queriniana, Brescia 2010, pp. 179, € 13,00.

Da alcuni anni si è risvegliato un nuovo bisogno di "rituali": non si tratta soltanto di rituali religiosi, ma anche di rituali personali che danno un'impronta alla quotidianità. L'autore, noto scrittore spirituale, descrive l'essenza dei vari "rituali" che "celebriamo" nella vita nor-

male. L'intento è di affermare che i rituali fondano l'identità personale, rendono più profonde le relazioni, esprimono sentimenti che altrimenti non vengono mai espressi, creano un tempo e uno spazio sacri, sono segni "commemorativi", creano una "patria", sono un monitoraggio sulla propria vita e un luogo di incontro tra l'uomo e Dio. I "rituali" – secondo il monaco benedettino – ci garantiscono uno spazio in cui si può "tirare il fiato" e in cui si gioisce del fatto di avere tempo per se stessi. In fondo, sono forme di religiosità moderna nascosta. (MP)

URIBE F., *Imerari francescani*. Visita ai luoghi dove visse san Francesco. EDB, Bologna 2010, pp. 200, € 17,20.

Ci sono tanti modi di presentare un itinerario. Si può puntare sulla cultura, sull'arte, sulla geografia... Fernando Uribe, frate minore colombiano, preferisce introdurre le persone «ad una percezione spirituale dei luoghi francescani». Lo fa ospitando nella sua guida due rubriche: "Ciò che avvenne", rifacendosi a quanto scrivono le *Fonti Francescane*, e "Suggerimenti per l'attualizzazione", offrendo riflessioni ed evidenziando i "messaggi" per l'oggi che ogni luogo visitato suggerisce. Naturalmente non possono mancare in una guida le rubriche di immediata fruizione che il nostro autore chiama "Storia" e "Descrizione". Questo libro non è nato a tavolino ma dalla passione di fra Fernando come accompagnatore di gruppi sui luoghi del santo di Assisi. (BS)

